

# 29 settembre 2021, Atalanta-Young Boys: storia di prime volte

**ATALANTA YOUNG BOYS 1-0**- Stessa data della famosa canzone di Lucio Battisti, ma in questo caso non parliamo assolutamente di un tradimento, ma di un amore per la Dea che ieri ha raggiunto altre vette inesplorate.

Spesso si dice che la prima volta non è un granché, ma non si scorda mai: detto più o meno attribuibile anche all'Atalanta che alla sua **prima partita in assoluto di Champions a Bergamo**, al Gewiss Stadium, non fallisce contro lo Young Boys, **vincendo 1-0**.

Risultato stretto, forse, ma chiunque ci avrebbe messo la firma, anche perché ritrovarsi primi nel gruppo non ha prezzo.

Una serata magica, storica, non solo perché Bergamo per la prima volta assapora l'aria della competizione europea più ambita, non solo perché riecheggia in tutta la città l'inno per antonomasia dei campioni, della gloria, ma perché la squadra di Gasperini per la prima volta non recita più la parte della Cenerentola, ma di una vera e propria reginetta del ballo, consapevole di poter continuare il suo cammino senza l'aiuto di magie, speranze, preghiere, ma di solide e concrete prove terrene, come lo spirito di sacrificio, l'abnegazione, il cuore, corsa, qualità e quantità.

Insomma, la solita Dea che finalmente fa capolino dopo un inizio di stagione tra alti e bassi a livello di prestazione.

Una prima volta indimenticabile per i tifosi, grandi e piccini, che già hanno gustato le **notti di Champions a San Siro**, ma il vero posto in cui ci sentiamo noi stessi è solo casa nostra.

E poi c'è lui, il protagonista della partita, **Pessina**, l'eroe forse inaspettato che ha regalato la gloria ai nerazzurri. Guarda caso una prima volta anche per l'ex giocatore dell'Hellas, al suo primo gol in Champions, ma soprattutto il **primo italiano a segnare una rete in Champions nella storia dell'Atalanta.**

Storie di prime volte che si intrecciano, in un 29 settembre che volgeva al suo termine, ma che il sole di oggi, 30 settembre, non cancella tutto come nella canzone, ma che illumina i nostri cuori e i nostri ricordi, perché al risveglio nessuno pensi che sia stato solo un dolce sogno, ma una notte da leggenda.